

Domenica 24 Marzo 2013

Colli Berici Sentiero degli Scaranti di Fimon

Partenza: ore 8:00 da Limena, piazzale San Francesco, dietro Orafi Veneti con auto.

Percorso stradale: Limena, Campodoro, Poiana di Granfion, Grisignano, statale PD-VI fino alle Piramidi dove si prende la tangenziale nuova e si esce in riviera Berica direzione Noventa vicentina; appena imboccata la riviera dopo 500m si svolta a dx seguendo l'indicazione per Arcugnano, al semaforo di Tormeno dritti per Torri e poi Fimon, dove si parcheggiano le auto.

Descrizione del percorso:

Dal centro di Fimon si prende la strada che porta verso le "Fontanelle": la fontana del paese; da qui si segue la via valle dei mulini, caratterizzata da vecchi mulini ad acqua, attivi fino a pochi decenni fa: il primo che si incontra era il mulino dei Chinei, il secondo quello dei Bertòla, il terzo dei Gambetta e poi quello dei Cochi.

Mantenendo la sinistra idrografica del torrente Ferrara si incontrano le cabine di pompaggio dell'acquedotto "ai Monti" presso il mulino da Poli; si arriva quindi al mulino della Inda.

Subito dopo, al bivio, si gira a destra guadagnando quota per la stradina che costeggia il monte; passate due case sulla dx, si arriva a località Piccina dove si svolta a sx; si attraversa ora un bosco ceduo fino a sbucare in un'ampio prato e a Contrà Tezze; attraversata la corte si prosegue per la Strada delle Gasparazze, scendendo verso il borgo antico di Villa Fimon.

Si prende ora la strada degli Scaranti; dopo un falsopiano si prosegue per la strada che costeggia la valle fino alla strada provinciale della dorsale dei Berici; dopo 600m si prende la strada bianca sulla sx marcata da un muro a secco, si passa vicino ad un rustico e si entra nel bosco; in corrispondenza dell'interruzione del muro si prende la stradina che conduce a Contrà Righi, nuovamente sulla dorsale dei Berici.

Si prosegue in direzione di Perarolo fino al cimitero, dove si svolta a sx per la "Strada dei Morti"; arrivata alla strada asfaltata la si percorre verso valle fino al tornante dove si imbecca il sentiero che conduce alla casa colonica dei Marani; tornati sulla strada principale si ritorna a Fimon.

Dislivello:	287m (min. 35m, max. 322m)
Partenza:	Fimon centro
Lunghezza:	10,6 km
Segnavia:	bianco rosso n°11
Tempo di percorrenza:	4 ore (soste escluse)
Difficoltà:	E
Cartografia:	www.bericaeditrice.com
Pranzo:	al sacco
Capo Gita:	Carlo Bortolusso, Andrea De Santi